



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

## SETTORE IV

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 380 del 13/07/10

Del Registro Generale n. 441 del 17 AGO. 2010

OGGETTO: LABORATORIO DESIDERIO  
ANALISI MERCEOLOGICHE CHIMICHE E BIOLOGICHE RIFIUTI.  
IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO SERVIZIO.

## IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Visto l'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale.

- Visto la deliberazione consiliare n. 38 del 29/04/2010 di approvazione del Bilancio di previsione anno 2010.

- Visto la deliberazione di G.C. n. 193 del 05/05/2010 di affidamento dei PEG ai responsabili di servizi e dei settori a tutto il 31/12/2010

- Visto il D.Lgs. 267/2000, recante il TUEL, ed in particolare l'art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'art. 183 "Impegno di spesa" e l'art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione.

### CONSIDERATO

- **Che** il Decreto Legislativo 05/02/1997 n. 22, e successivo D.LGVO 152 del 03 aprile 2006 emanato in attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti d'imballaggi, si pone l'obiettivo di assicurare un'elevata tutela all'ambiente;

- **Che**, in particolare per il raggiungimento del predetto obiettivo attribuisce alle autorità competenti il compito di favorire le iniziative tese alla prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, nonché alla riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il recupero ed il riciclaggio.

- **Che** al fine di ridurre le quantità di rifiuti smaltiti in discarica, l'Amministrazione Comunale, in linea con le finalità imposte dal decreto Ronchi e successivi, adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla tutela dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati qualificati.

**Che** il Commissario di Governo con Ordinanza Commissariale n. 28/04, obbligava tutti i Comuni della Regione Campania, organizzati in forma singola o associata, riconosciuti con atto commissariale ovvero del sub commissario per l'emergenza rifiuti, di avviare sul proprio territorio un servizio di raccolta dei rifiuti basato sulla raccolta differenziata.

- Che, il D.Lgs 152 del 03/04/06, prevede che i rifiuti raccolti durante le operazioni di pulizia del suolo pubblico, e i rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge debbano essere conferiti da parte dei soggetti gestori dei servizi ad appositi centri di recupero e/o smaltimento autorizzati per legge.

- Che i rifiuti in argomento classificati come rifiuti non pericolosi, depositati in appositi cassoni scarrabili presso il centro di raccolta comunale in località Varolato, devono essere consegnati a ditte autorizzate per l'invio a recupero e/o smaltimento secondo la normativa vigente in materia

- Che nel rispetto delle norme vigenti in materia, per lo smaltimento presso l'impianto finale dei rifiuti in argomento classificati come rifiuti non pericolosi, depositati in appositi cassoni scarrabili presso il centro di raccolta comunale in località Varolato, occorre effettuare le analisi merceologiche e la verifica sulle caratteristiche di pericolosità, al fine di rilevare le caratteristiche chimico-fisiche e la relativa classificazione per il definitivo smaltimento ecologico in impianto finale, ai sensi del D.L.gs. n. 152/06 e della delibera del Comitato Interministeriale del 27/07/84 (Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, concernente lo smaltimento dei rifiuti), del D.L.gs. n. 36/03 (Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti).

- Che per il servizio suesposto, è stato chiesto il relativo preventivo di spesa ed ogni utile informazione relativamente agli obblighi ed alle condizioni generali alla ditta Laboratorio Desiderio con sede in Capaccio Capoluogo (SA).

- Che il Laboratorio Desiderio nei termini fissati, per il servizio da farsi, al protocollo generale dell'Ente, ha fatto pervenire un preventivo di spesa totale di € 400,00 IVA esclusa come per legge.

- Visto l'art. 11 del Codice dei contratti che, ai primi quattro commi, testualmente recita:

#### *"Art. 11 - Fasi delle procedure di affidamento.*

- 1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle amministrazioni aggiudicatrici, se previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.*
- 2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*
- 3. La selezione dei partecipanti avviene mediante uno dei sistemi previsti dal presente codice per l'individuazione dei soggetti offerenti.*
- 4. Le procedure di affidamento selezionano la migliore offerta, mediante uno dei criteri previsti dal presente codice. Al termine della procedura è dichiarata l'aggiudicazione provvisoria a favore del miglior offerente."*

- Visto l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

#### *"Art. 192 - Determinazioni a contrattare e relative procedure.*

procedimento di spesa indicante

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;  
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;  
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

● Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”;

- Visto l'art. 125, comma 11, del codice dei contratti che, in ordine all'acquisizione in economia di beni e servizi, testualmente recita:

1. "11. Per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino alle soglie di cui al comma 9, l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per servizi o forniture inferiori a ventimila euro, è consentito l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento.”;

- Visto l'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 448 come modificata, da ultimo dall'art. 1, comma 4 del D.L. 12 luglio 2004, n. 168, richiamato dall'art. 252, comma 1 del Codice di Contratti.

- Dato atto, che trattasi di servizio per un importo complessivo inferiore a € 20.000,00;

- Ritenuto congruo l'importo del preventivo di spesa presentato dalla ditta e procedere pertanto ad assumere il relativo atto di impegno per l'importo totale di € 480,00 IVA inclusa come per legge, in quanto il servizio di che trattasi risulta indispensabile.

- Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

- Visti il regolamento comunale di contabilità.

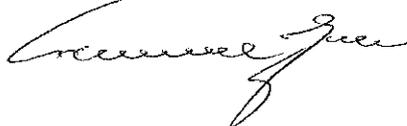
- Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

- Visto il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152

### DETERMINA

2. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
3. Di impegnare - come impegna la somma totale di € 480,00 IVA inclusa al 10%, per i motivi descritti in narrativa.
4. Di affidare come affida l'art. 11 del Codice dei contratti, al Laboratorio Desiderio del Dott. Valerio Desiderio con sede in Via Carducci Capaccio Capoluogo (SA), le analisi merceologiche e chimiche suesposte, necessarie per rilevare le caratteristiche, e la relativa classificazione, per il definitivo smaltimento ecologico in impianto finale dei rifiuti raccolti durante le operazioni di pulizia del suolo pubblico, e dei rifiuti derivanti dalla pulizia delle spiagge.
5. Di imputare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio Esercizio Finanziario 2010.
6. La presente determinazione, comportando impegno di spesa, sarà trasmessa al responsabile del servizio Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità e copertura finanziaria di cui all'rt. 183 del D.L. 18/08/2000, n. 267 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta autorizzazione.

Il Responsabile del Settore  
dott. Arch. Rodolfo Sabelli



COMUNE DI CAPACCIO

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE - RESPONSABILE SERVIZIO

SERVIZIO  
Servizio smaltimento rifiuti

UFF. PROPONENTE

IMPEGNO EFFETTIVO 2010/1917/2010/1 con OGGETTO:  
ANALISI MERCEOLOGICHE, CHIMICHE E BIOLOGICHE  
DEI RIFIUTI

Intervento 1090503 Cap. 16 Competenza  
Smaltimento beni derivanti dalla differenziata  
servizi

Prestazioni di

Il sottoscritto responsabile del servizio  
Servizio smaltimento rifiuti

PROPONE per le motivazioni sopra riportate di ISCRIVERE IMPEGNO DI SPESA  
ALL'INTERVENTO 1090503 Cap. 16 sul bilancio di Competenza , per  
l'importo di Euro 480,00 a favore della ditta  
DESIDERIO VALERIO - Laboratorio  
VIA C. CARDUCCI,  
84047 CAPACCIO(SA)

Il sottoscritto responsabile del servizio  
finanziario, ai sensi dell'art. 151 comma 4  
del D.Lgs.18.08.2000 n.267, appone il visto  
di regolarita' contabile attestante la  
copertura finanziaria della spesa, come  
risulta dal prospetto seguente:

Stanziamiento +	4.726.273,80
Variazioni +	0,00
Variazioni -	0,00
Impegni -	3.543.608,76
-----	
Disponibile	1.182.665,04
Imp.Proposti -	0,00
-----	
Disponibile	1.182.665,04

Data . . . Il Responsabile  
CARMINE VERTULLO

La presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del  
D.Lgs. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA . . . , con apposizione  
del seguente numero identificativo: /

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
CARMINE VERTULLO



Comune di Capaccio  
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)  
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**IL RESPONSABILE  
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DELLA  
SEGRETERIA DELLA GIUNTA**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 05.08.2010

prot. 34796

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE  
PER LA PUBBLICAZIONE**

Attesta la pubblicazione all'Albo Pretorio dal 7 AGO. 2010 al \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE